



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 – 06/3227036 – Fax. 06/3218007



Consiglio Accademico

Verbale n. 138

del 2 febbraio 2011

Il giorno 2 febbraio 2011 alle ore 14,00 sono presenti i Consiglieri:

Professori	Presenti	Assenti
Gerardo Lo Russo (Presidente)	x	
1. Giovanni Albanese		x
1. Carlo Bozzo	x	
2. Marco Bussagli	x	
3. Cosimo Di Coste	x	
4. Sandra Di Coste		x
5. Giuseppe Modica	x	
6. Maria Carmela Pennacchia	x	
7. Enrico Pusceddu	x	
8. Laura Salvi	x	
9. Barbara Tosi	x	
I rappresentanti della Consulta degli Studenti		
11. Graziana Palmisano	x	
12. Filippo Riniolo	x	

Segretario Verbalizzante: il Prof. Barbara Tosi.

Il Direttore, considerato che è stato raggiunto il numero legale per rendere valida la seduta introduce i lavori all'O. d. G. ed integra il punto 3 con alcuni argomenti proposti dai consiglieri, dagli studenti e dalla segreteria didattica:

1: Comunicazioni del Direttore; 2) Regolamento Strutture Didattiche; 3) Riconoscimento c.f; 4) Varie ed eventuali

*

O.d.G. n. 1: Comunicazioni del Direttore

A) **Conferenza dei Direttori** del 18 gennaio scorso:

- la Conferenza, in merito all'eventuale uso del badge per la rilevazione delle presenze, ha deciso di formulare un regolamento comune per tutte le istituzioni accademiche e l'avvio nella stessa data. Nel frattempo, nelle more dell'attivazione dell'art. 4 comma 3 del CCNL AFAM 4/8/2010 e delle relative comunicazioni del MIUR, a firma del Direttore Generale Dott. Giorgio Bruno Civello e dell'ARAN, la Direzione ha predisposto di utilizzare il foglio firma.

- la Conferenza ha stabilito di riproporre al Ministro i rispettivi Regolamenti Didattici approvati dai C. A. nel 2008 sulla base dell'esperienza fin qui realizzata nell'attuazione della Riforma. Nel

merito è prevalsa la necessità di sintetizzare ed unificare la quantità di norme prima di calarli nelle realtà delle singole istituzioni. Il CA procederà in tal senso, appena le Strutture Didattiche avranno proposto le integrazioni dei regolamenti delle Scuole.

- sulla Biennale di Venezia si è deciso di segnalare i nominativi dei giovani artisti, ma soprattutto si è colto il senso di rilancio a favore delle istituzioni accademiche che si spera venga incrementato nei prossimi anni.

- sul decreto ministeriale di "Restauratore per i Beni Culturali" si è stabilito che i Corsi quinquennali siano avviati, previa autorizzazione Miur e MiBac, solo a patto che le istituzioni che lo facciano siano dotate dei necessari supporti materiali e scientifici.

Il Consiglio Accademico prende atto delle comunicazioni del Direttore.

In merito al punto A. ribadisce l'inadeguatezza del badge per il buon funzionamento della didattica nell'istituzione, come già espresso nel verbale 137 -12/01/11 del C.A

*

B) **Situazione Mattatoio.** Il Direttore informa della nota proveniente dal Comune di Roma (prot. 4241 del 26.01.11) con la quale si adombra l'ipotesi di fine lavori del progetto che dovrebbe ospitare le botticelle nientemeno al 20.05.11. La qualcosa significherebbe che i cavallari libererebbero i locali a noi assegnati con ulteriore notevole ritardo.

In sintesi, potremmo andare nei due padiglioni 37a e 37b solamente ad anno accademico concluso ed i lavori delle venti ex stalle potrebbero essere avviati forse tra un anno. Ciò sta provocando un danno enorme oltre che all'organizzazione logistica e programmatica di tutte le attività didattiche, anche alle risorse economiche dell'Accademia. C'è da aggiungere che tutti i progetti avviati da un paio di anni (archivio storico; galleria permanente; aula magna; foresteria; laboratori di pittura, scultura, grafica, etc.) sono bloccati, poiché possono essere conclusi solo se si liberano gli spazi a via Ripetta.

Il Consiglio Accademico sentita la relazione del Direttore biasima il comportamento del Comune di Roma che risulta inadempiente ai suoi doveri per la consegna dei locali ed invita il C. d A. ad assumere provvedimenti adeguati ed efficaci che fermino il danno già in atto.

*

C) **Contrattazione sindacale.** Il Direttore informa che sta per essere sottoscritto il contratto integrativo che indica la quantità economica ed i criteri di assegnazione del fondo di istituto. Tuttavia, il Direttore valutando esiguo il contributo a disposizione a causa dei tagli dell'oltre il 50%, proporrà al prossimo C. d A. un atto deliberativo di circa € 50.000,00 al fine di supportare il lavoro aggiuntivo che sarà svolto per la prima volta dalle Strutture Didattiche. I Coordinatori dei Dipartimenti e delle Scuole, come noi sappiamo, infatti, dovranno assumersi la responsabilità di coordinare e proporre al C. A. le rettifiche dei Piani di Studio, i progetti di Produzione Artistica, i progetti dei laboratori, i regolamenti delle scuole, etc.

Il Consiglio Accademico prende atto e si riserva di discutere i punti all'interno di C. nell'ambito del secondo punto all'O. d. G.

*

D) Il Direttore comunica di voler affidare la cura del progetto "**Libro Arcobaleno**" al Prof. Enzo Orti. L'iniziativa diretta agli studenti di tutte le Accademie di Belle Arti è stata illustrata al Direttore Generale Afam/Miur che ha garantito il patrocinio dell'evento. Il Prof. Orti curerà gli aspetti scientifici ed artistici del progetto all'interno del proprio orario di

servizio, mentre la esecuzione è svolta dall'associazione no profit ed i costi sono a carico del Comune di Melpignano. La data della manifestazione è prevista per il Il Direttore invita i consiglieri a diffondere il bando per la partecipazione, poiché ritiene che l'evento ricalca quelli già sperimentati del "Premio delle Arti" e del "Ventaglio per il Presidente" che offrono notoriamente prestigio alle Istituzioni Afam.

Il Consiglio Accademico prende atto dell'iniziativa ed esprime parere favorevole

*

E) **Borse di Studio** – Il Direttore consegna copia delle delibere n.147, 148, 149, 150 del passato C. A. del ... a ciascun consigliere affinché nella prossima seduta si possa procedere a nominare una idonea Commissione.

Il Consiglio Accademico prende atto e si riserva di indicare sia criteri di valutazione sia la tipologia della composizioni delle commissioni preposte alle assegnazioni ed il numero delle stesse.

*

O.d.G. n. 2: Regolamento strutture didattiche

Il Direttore ripropone la discussione sul Regolamento Didattico, la cui bozza era stata consegnata a ciascun consigliere nella passata riunione.

Al fine di giungere ad una conclusione fattiva e condivisa, il Direttore chiede che eventuali emendamenti vengano trascritti dai proponenti in modo da approvarli, rettificare la bozza e procedere alla pubblicazione. Ricorda l'importanza di nominare i responsabili dei Dipartimenti e delle Scuole quanto prima al fine di utilizzare le risorse organizzative interne e procedere all'ottimizzazione dell'offerta formativa.

Il Direttore consegna al C. A. che acquisisce, un documento della prof.ssa Sandra Di Coste Prot. N. 1302- H05 del 02/02/11, letto ed allegato al verbale corrente (All.1)

La prof.ssa Pennacchia invita il Direttore ad una correzione, ovvero togliere dalla bozza presentata al C. A. circa il Regolamento Elettorale delle Strutture Didattiche, il termine "nuovo" legato alle norme ministeriali nell'Art.3 – Modalità di Afferenza, in quanto le norme sono inesistenti. Di seguito "la direzione si riserva" viene cambiato in C. A.(".....d'ufficio" secondo modalità e criteri atte " allo scopo....") "entro la data del 12/03/11

Il Direttore chiede una sospensione di cinque minuti, la seduta è sospesa alle ore 17,10.

Il Direttore rientra e la seduta è ripresa alle ore 17,25.

Il prof. Bussagli interviene evidenziando che, in una situazione di assenza di normativa ministeriale definita, il C. A. si deve assumere l'onere di coordinare ed ufficializzare le scelte concordate con i coordinatori delle scuole e le altre figure previste, al fine di confezionare un piano di studio rispettoso della normativa e leggi vigenti.

Il Consigliere Riniolo propone un emendamento: la cassazione della scuola di Restauro all'Art.1 in quanto non attivata e di conseguenza non bandibile.

La prof.ssa Pennacchia, in riferimento al documento fatto pervenire dalla prof.ssa di Coste, evidenzia, associandosi, che è il caso di attendere le normative, visto che ogni nostra altra indicazione potrebbe essere invalidata, come giustamente ratificato dal passato C.A. con Delibera n. 118 verbale del 07/06/10, per quanto riguarda i Dipartimenti, già indicati nella 508 e ribaditi nella 123. Sarebbe opportuno, nell'attesa, dare organicità alle scuole e creare una sorta di organismo che riunisca al suo interno, per ogni dipartimento, i coordinatori delle scuole

validate dal direttore (il Direttore rettifica dicendo che sono coordinatori dei Corsi di Diploma), il numero lo consente e questo contribuirebbe ad arrivare preparati una volta che ci troveremo ad aderire alle norme, di conseguenza non è possibile parlare di strutture didattiche se non si fissano i criteri che possano rendere efficaci le stesse strutture. Un punto, per esempio, l'evidente discrepanza fra i "piani di studio" (di cui chiedo formalmente di chi sia la responsabilità) e quanto richiesto dal Ministro nel decreto di settembre 2009, che offrono agli studenti un percorso di studi stravolto rispetto al decreto (vedi per esempio gli errori nell'attribuzione dei c. f.) e il mancato iter per via gerarchica per il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati.

Il Consigliere Riniolo nel chiedere di andare alla votazione del Decreto del Regolamento Elettorale delle Strutture Didattiche, esprime parere favorevole in quanto, per migliorare l'offerta formativa, è importante avviare le strutture che danno forma ad un processo democratico dalla base.

La prof.ssa Pennacchia esprime al contrario la propria perplessità e contrarietà alla votazione, sia per i punti espressi sopra e sia per una serie di ulteriori manchevolezze espresse, perché correlate, nei prossimi punti all'O. d. G.

Il prof. Di Coste propone un aggiornamento a breve per un maggior approfondimento e confronto in vista della votazione del Decreto.

La prof.ssa Tosi approva il Regolamento Elettorale delle Strutture Didattiche se prima della data del 12/03/11 venga indetto un collegio dei professori.

Il prof. Bussagli approva il Regolamento Elettorale delle Strutture Didattiche se viene reso noto a tutti i docenti il documento presentato in questa sede.

Il Direttore propone l'esclusione dal bando, la scuola di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo, in quanto la prof.ssa Zaccone, visto il Decreto Ministeriale risulta essere già nominata a pieno titolo quale coordinatrice della scuola.

La prof.ssa Tosi mette al corrente il C. A. su una anomalia intollerabile in merito all'intervento, a nome dell'Accademia, fatto presso la sede della Provincia di Roma in data 16/12/10 dall'Ufficio Placement (All.3).

Dopo ampia discussione il Direttore mette ai voti la proposta di deliberazione.

DELIBERA n. 168

Il C. A. a maggioranza, approva il Regolamento Elettorale delle Strutture Didattiche con gli emendamenti proposti (All.2).

Contrari i proff. Di Coste, Pennacchia.

O.d.G. n. 3:

DELIBERA n. 169

Al fine di uniformare gli appelli per le sessioni di esami, a quelle di diploma, si delibera che le sessioni d'esami utili per ogni anno accademico siano: estiva (1 appello), autunnale (II appello) ed invernale (III appello) (All.).

Il C. A. delibera all'unanimità

Tutti i punti all'O. d. G. non discussi, vengono automaticamente riproposti nel prossimo C. A. fissato per il 09/02/11 compreso quelli racchiusi nel punto 4 all'O. d. G., ovvero: Richiesta orario definitivo e Criteri di assegnazione ai docenti in organico.

Alle ore 19,25 la seduta è chiusa.

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Barbara Tosi

Il Direttore
Prof. Gerardo Lo Russo